

L'Immunizzazione dall'influenza



Nelle letture di Cayce troviamo oltre cento individui che ricevettero informazioni sull'influenza, il suo trattamento e i suoi postumi. I seguenti estratti riducono il centro dell'argomento all'immunizzazione, su cui varie persone avevano delle domande.

Il 12 luglio 1935 una donna ventitreenne, che aveva in programma di viaggiare alle Isole Britanniche, chiese:

“(D) Sono necessarie per me le vaccinazioni contro malattie contagiose prima di partire in settembre? [da New York per Inghilterra e Scozia]

(R) Come troviamo, solo dove le condizioni sono tali da *richiedere* queste ci si atterrebbe affatto. Per quanto riguarda la condizione fisica del corpo, l'attenersi all'uso di carote, lattuga e *sedano ogni* giorno ad un pasto o come un porzione del pasto assicurerà contro ogni forza infettiva contagiosa con cui il corpo può venire a contatto.” (480-19)

Fece seguire questo da un'altra domanda: “(D) L'immunizzazione contro queste può essere causata in qualche altro modo oltre la vaccinazione?”

“(R) Come indicato, se viene mantenuta un'alcalinità nel sistema – specialmente con lattuga, carote e sedano, questi nel rifornimento ematico manterranno una tale condizione da rendere immune una persona.” (480-19)

Un'altra lettura per una donna ventinovenne, eseguita il 16 gennaio 1937, menziona l'importanza di mantenere l'alcalinità così come l'uso di uno spray per il naso e la gola:

“(D) C'è qualche particolare precauzione che si possa prendere per evitare di prendersi l'influenza?”

“(R) Se ogni tanto spruzzi nelle cavità nasali e nella gola una soluzione al trenta per cento di Atomidine – cioè la concentrazione in commercio – questo ti assicurerà di più di non prendertela, a condizione che il corpo sia mantenuto alcalino con la dieta.” (808-5)

Il seguente estratto dalla lettura 654-3 eseguita il 21 giugno 1928 per una donna adulta comprende delle informazioni che distinguono fra il germe del raffreddore e quello dell'influenza, così come la composizione del sangue.

“(D) Il vaccino dell'influenza eviterà nuovo attacchi?”

“(R) Con la giusta attenzione li eviterà; benché le condizioni che derivano da raffreddore o congestione saranno sempre evidenti se non c'è abbastanza nel sistema che combatta quel germe o bacillo noto come raffreddore (e non è il germe dell'influenza!). L'uno può essere combattuto, certi elementi nel sangue, mentre l'altro creerebbe solo degli altri che colpirebbero altre porzioni del corpo. Con la giusta attenzione, però, l'influenza verrebbe bandita, o il corpo sarebbe immune all'effetto della vera e propria influenza.”

“(D) Come può evitare di prendersi l'influenza?”

“(R) Come già detto. Evitare di prendersi un raffreddore vuol dire evitare che il corpo raggiunga quel punto in cui quel bacillo noto come raffreddore agisca sul

sangue, o il provvedimento preventivo è creare nel sistema ciò che combatte il raffreddore (che è il sangue puro e ricco!) tenendo il sistema nominalmente equilibrato, tenendo il metabolismo del corpo normale o quasi normale.”

“(D) Il germe dell’influenza è ciò che la fa ammalare ripetutamente?”

“(R) Più quelli del raffreddore che dell’influenza, benché gli effetti siano prodotti dall’incapacità dell’emoglobina di produrre nel sistema ciò che combatte efficacemente raffreddore, germi o bacilli, o la carenza dello streptococco bianco nel sangue stesso.”

Mantenere un sistema alcalino, particolarmente mangiando tutti i giorni lattuga, carote e sedano, è un’abitudine salutare da seguire. Questi vegetali che formano il sangue aiuteranno a favorire l’alcalinità necessaria che, secondo gli estratti citati sopra, “assicureranno contro ogni malattia infettiva contagiosa”. Ne vale certamente la pena provare!

Da: True Health, dicembre 2009/gennaio 2010

Disclaimer: Il contenuto di questa sezione è soltanto informazione e non dovrebbe essere considerato come guida all'auto-diagnosi o all'auto-trattamento. Per ogni problema medico consultate un medico.